TestaccioinTesta

Associazione Culturale e Ricreativa

Anno 1 - numero 1 - aprile 2015 • copia gratuita
www.testacciointesta.it • e-mail: testacciointesta@gmail.com • facebook: testacciointesta

Cosa fare per il Rione?

Testaccio è uno dei rioni storici di Roma precisamente il XX. Ricco di memorie tradizioni e leggende che forse non tutti conoscono. Purtroppo come molte parti di Roma sta subendo il degrado sia per incuria sia per fattori contingenti che fanno ormai parte delle criticità urbane. Il tema è complesso ed il rischio di cadere nella trappola di una "critica" sterile è purtroppo dimostrato dalla cronaca. Diatribe ed il continuo rinfacciarsi le responsabilità da parte delle autorità rischia di creare una sorta di "paralisi" organizzativa ed amministrativa che Roma, quale patrimonio mondiale non si può permettere. Partire dal particolare per contribuire alla soluzione dei problemi generali, idea che ricorda il lavoro artigianale le botteghe rionali ed altre "piccole cose" della vita quotidiana. È da questa considerazione che vogliamo ripartire visto che farlo dall'alto sembra difficile tanto che continuare a "chiedere" sembra divenuta una moda infruttuosa ed una sorta di alibi per cittadini e amministratori.

COSA FARE PER IL RIONE?

L'unico modo per affermare i nostri elementari diritti di cittadini per sollecitare gli interventi dovuti e necessari al Rione passa necessariamente attraverso un'azione diretta di stimolo e protesta che aggreghi le diverse "energie ed anime" di Testaccio.

Potrebbe sembrare un'utopia e sicuramente non è compito facile ed è per questo che un gruppo di cittadini, per dare una spinta organizzativa ed associativa alle tante energie sparse e forse disperse per il Rione, ha pensato di creare l'associazione *"Testacciointesta"*. I Testaccini sia vecchi che nuovi amano il Rione e vorrebbero che non fosse abbandonato a se stesso e l'inaugurazione della nuova e bellissima piazza Testaccio segna un punto di ripartenza e rinascita e, perché no, di rinnovamento. L'associazione alla quale tutti possono aderire vuole attraverso azioni concrete ed organizzate chiedere in maniera decisa alle autorità la realizzazione del polo sportivo/culturale inserito da tempo nel piano urbanistico che sia interdisciplinare ed aperto a tutti, associazioni e iniziative private svolte nell'ottica del sociale. Rivalutare gli spazi in disuso e chiedere alle autorità capitoline l'impegno a portare a termine quanto iniziato in anni passati e naufragato per ragioni burocratiche. Ci proponiamo di sviluppare attività culturali e partecipare ad eventi organizzati da altre associazioni creando sinergie che possano amplificare l'impatto sociale degli eventi. Chiediamo ai cittadini di Testaccio ed ai simpatizzanti di darci una mano in questo sforzo iniziale.

Tutti coloro che vogliano aderire possono fare riferimento in questa prima, breve fase a:

facebook: testacciointesta
email: testacciointesta@gmail.com

Marzio Ciaralli, Presidente

IL NOSTRO RIONE... 'NA RINFRESCATA SU TESTACCIO PE' SAPENNE DE PIÙ

Mo 'e feste so' finite e potemio aritorna a disse quarche cosa der rione nostro. Io m'aricordo che quarcosa der genere già armeno un'anno addietro, l'avevamio scritto, ma 'un ce fa male, anzi ce fa onore, cerca' de conosce mejio si che d'è Testaccio. Voi, amichi mia che ogni tanto me leggete, 'o sapete bene quanto so tifoso de 'sto rione, ma ho sempre aribbatito che pe' li testaccini è dicemio puro obbrigatorio sape' tutto su 'sto core de Roma. Diceee, ma in fonno perchè, uno se deve da senti' orgoioso de esse testaccino? E io arisponno, che voi m'avete da di' qual'è un rione de 'sta città, che po vantà tante cose belle come questo! Ma sortanto se se mettemio a pensà ar pezzo da novanta che tenemio, e cioè er Monte de li Cocci, che noi li dicemio cocci ma mica so' cocci qualunque, seeeeeh bonanotteeee, ma che scherzamio? Oooooh ma lo sapete che s'aricconta su 'a storia de 'sti cocci, noooo, mo v'o dico io. Intanto pensate a na cosa che uno quanno ce passa davanti mica ce pensa, ma pe ammucchià tutti 'sti cocci ce so' voluti 300 anni dar primo ar terzo secolo doppo Cristo, aaaahoooò dico 300 anni pe' ammucchià un volume de cinquecentocinquantamila metri cubi de robba, pe' fa un peso totale de settecentoquarantadue mijioni e cinquecentomila chili. E capirai li romani antichi ce buttorno ventiquattro mijioni e settecentocinquantamila anfore rotte, che trasportorna a Roma su le navi dell'Impero, tanto de quell'oio che avoia a fa 'nsalate, se carcola armeno un minimo de centosettantatre mijioni e ducentocinquanta mila chili de oio bono mica cacchi. Diteme quale monumento c'ha certe dimensioni e certe caratteristiche! Su 'sta specie de museo, s'aricconteno un sacco de leggenne, speciarmente pe capi come fusse incominciata'a nascita de 'sta collina, e qui se dicette de tutto capirai cor carattere de li romani, figurete: Quarchiduno disse che er monte sotto nasconne le macerie de Roma quanno anniede a foco pe' corpa de quer cancherone de Nerone che quanno je rodeva er deredano pijava un fregno de prospero e accenneva Roma, dimme te si che tipetto, sto matto. Poi vennero li resti der deposito de le merci der porto fluviale, quarchidune pensò puro che quanno su la via Ostiense vennero sbracate le Colombaria de la grande Necropoli de San Paolo, parecchie urne funerarie arivorno ar Monte de li Cocci, capirai, se pensamio che 'sta Necropoli c'è stato messo puro San Paolo, e che ancora oggi nun semio ariusciti a scoprilla tutta, figurete quanta robba è uscita fora. Ma 'a cosa che in fonno è un po' brutta ma puro un po' bella è che gran parte der tereno de Testaccio fu rassodato e consolidato pe poi costruicce, propio co li cocci de 'sta collina, e le strade nostre se dice che tengheno pe fondazione propio li cocci dell'Impero Romano. 'Nsomma 'sto Monte che come dissi tempo fa è fatto come un triangolo a forma de core (er core de Roma), è un pezzo de gloria antica che oggi c'arigala cantine de vino, locali andove se arispira un clima romanesco, ricoveri de li cavalli pe le carozzelle, 'sto Monte dicevo, insieme a le brocche antiche ce fa conosce pe tutto er monno e de sicuro li furastieri un po' ce lo invidiano, embè aaahooò nu è corpa nostra se semio Testaccini!!! Bonasera a tutti l'amichi der Rione.

Mario Marrama

BAR BOATTINI

Via Mastro Giorgio, 58
00153 Roma

L'Oasi della Birra
Palombi

Degustazione di 500 birre
Vini
Grappe

Roma - Piazza Testaccio, 38/41
Tel. 06.57.46.122
ristorantidiroma.com/oasi.htm

HOBBY DI GRUPPO...

Sono Tiziana, testaccina doc, e vorrei presentarvi il CROCHETLAB. Vi chiederete cos'è, ebbene, lo spiego subito: il CROCHETLAB è un punto d'incontro settimanale per le appassionate di uncinetto e ferri. Ci organizziamo e ci incontriamo al Moonlight Cafè di via Marmorata, che ci ospita nella saletta sottostante al bar in cambio di una consumazione. Ognuna di noi porta i suoi gomitoli, si lavora tutte insieme, a volte allo stesso progetto, altre volte a progetti personali. Ci sono le più e le meno esperte ma tutte abbiamo sempre bisogno di imparare l'una dall'altra passando così dei piacevoli pomeriggi dove si lavora, si chiacchiera, si ride e si prende un caffè insieme

I CROCHETLAB nascono da un'idea di Elena Regina, creatrice del gruppo facebook "condivido con il cuore" e famosa blogger "lanosa" su internet. I suoi punti di incontro sono ormai sparsi per tutta Italia e vantano numerose partecipazioni da parte di chi, come me, ama quest'arte meravigliosa.

Se anche voi siete appassionati (mi rivolgo anche ai maschietti perché negli ultimi anni sta prendendo piede anche tra voi) di uncinetto e ferri non esitate a contattarmi, non ve ne pentirete... vi aspetto numerosi.

Potete contattarmi al numero di cellulare 339.4160194.

Oppure sul mio profilo facebook https://www.facebook.com/tiziana.titti

CUCINA E RIMEDI...

Assumere l'impegno di scrivere di cucina senza cadere nel banale o nelle più classiche ovvietà significa essere un pizzico presuntuosi penserete, invece no, mi avvicino con estrema umiltà all'argomento con la consapevolezza di avere ancora tanto da imparare e di correre il serio rischio di risultare noiosa visto il numero impressionante di trasmissioni televisive e di riviste che trattano questo tema.

Quale donna che ha conciliato la propria attività lavorativa con quella di casalinga, vorrei quindi proporvi ricette veloci e darvi alcuni suggerimenti e rimedi che vi consentiranno di ottenere il massimo risultato, non solo a livello di gusto e di presentazione, ma anche e soprattutto in termini di tempo e di spesa che, con i tempi d'oggi, non guasta!

Partiamo da una prima ricetta che, per quanto semplice, costituirà un vero passpartout da tenere pronto in frigo e da utilizzare velocemente per dar vita ad alcune sfiziosità.

Si tratta del *Pesto rosso* (ingredienti: 1 barattolo piccolo di pomodori secchi sott'olio, 80 gr. di mandorle tritate, 80 gr. di parmigiano e/o pecorino, ½ spicchio di aglio, qualche cappero, abbondante olio di oliva.

Frullate tutti gli ingredienti, dopo aver scolato i pomodori dall'olio di conservazione, non avendo paura però di aggiungere dell'altro olio d'oliva extra vergine di vostro gradimento.

Il composto ne richiederà abbastanza ma non temete perché la crema ottenuta - davvero deliziosa - non necessiterà di altro al momento dell'utilizzo.

Dovrete solo avere l'accortezza di coprirla con altro olio - una volta raccolta in barattoli ermetici - nel momento in cui la userete; ciò ad evitare la formazione di muffe.

A questo punto troverete assolutamente pratico usare il *pesto rosso* così ottenuto nella preparazione di antipasti, primi o secondi.

Come antipasti, ad esempio, potrete porre una "ciliegina" di pesto su tartine più o meno spalmate con formaggio morbido (sembreranno dei pasticcini) ovvero così semplicemente su bruschette calde.

Nel caso in cui invece voleste usarlo come condimento di un primo (vi suggerirei degli spaghettoni o delle tagliatelle all'uovo) e, visto l'olio già utilizzato nella preparazione, non servirà aggiungere altro se non 1 o 2 cucchiai dell'acqua di cottura della pasta o, se preferite, un pochino di latte, qualche foglia di basilico fresco ed ancora del parmigiano e/o pecorino.

Usatelo anche come condimento nelle insalate di pasta, di riso, di orzo perlato o nel praticissimo cous-cous!

In ultimo, per rendere davvero appetitosi i filetti di pollo o di pesce, sarà sufficiente aggiungere 1 o 2 cucchiai di *pesto rosso* al pane grattugiato nel quale andrete a panare le carni che potrete cuocere in una padella antiaderente ovvero al forno.

A presto e nell'attesa buon appetito!

Gabriella Giulioli

Frutteria "Il Piccolo Orto"
Vendita surgelati
Tel. 348.2652324 - 349.2813378
CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA
Via G. Bodoni, 54-56 • Roma

ECO STORE
Cartucce - toner
carta per stampanti
Via G.B. Bodoni, 25
Tel./Fax 06.5750447
rm.bodoni@ecostore.eu • www.ecostore.it

image designer Laura
Piazza S. Maria Liberatrice, 7
00153 Roma
Tel. 06.5755496 - Cell. 331.5011980
in-laura@libero.it

NASINI CARNI
carni scelte di qualità certificate
Piazza Testaccio, 1/2 - Roma
Tel. 06 5782272
Via di M. Saponara, 32 - Acilia
Tel. 06 52169550
Via Cesare Laurenti, 7 - Ostia
Tel. 06 5662667
Via del Trullo, 285 - Roma
Tel. 06 6532393
Viale Vicopisano, 1/3 - Roma
Tel. 06 55267225

da Felice e Silvana
PIZZERIA - TAVOLA CALDA
Piazza Testaccio 28//-29
Tel. 06.5746342

Proponiamo un breve riassunto delle iniziative che abbiamo sostenuto direttamente o indirettamente a tutela e difesa del Rione XX.

Partecipazione al sopralluogo dell'assessore al lavori pubblici Signora Campioni in data 2 marzo.

Nella data indicata siamo stati invitati a partecipare al sopralluogo itinerante per le strade di Testaccio organizzato da Yuri Trombetti. Alla visita hanno partecipato a titolo personale in rappresentanza della nostra associazione, Marzio Ciaralli, Santini Raffaele (Fausto per gli amici), Lia Caruana, Aldo Bramati, Franco Bottoni, Guido Carancini ed altri si sono aggiunti durante il tragitto. In particolare molto utile è stata la presenza di Fausto che ha interloquito con l'assessore su temi specifici essendo lui un esperto del tema. La situazione è apparsa molto critica anche se esistono delle zone meglio conservate e servite di altre. Appare evidente come il manto stradale si stia lentamente deteriorando e le buche aumentano di numero ed ancor più grave, di dimensioni. Altro tema affrontato è quello degli accessi, sia per disabili che di servizio, molte volte occupati da auto in sosta. L'assessore ha raccolto l'invito a richiedere che vengano messe barriere adatte in modo da impedire il parcheggio selvaggio. La nostra associazione ha fornito un'ampia documentazione fotografica dettagliata, realizzata dal nostro Guido Carancini, che testimonia quanto sopra. Ribadiamo che alcuni interventi hanno urgenza di essere messi in opera.

Riguardo alla visita dell'assessore, la signora Vincenzoni, per l'arredo urbano del 10 marzo, al quale abbiamo partecipato quali invitati/promotori riportiamo quanto relazionato da Claudia Santoloce quale organizzatrice del sopralluogo:

TestaccioinTesta
ANNO 1 - N. 1
aprile 2015

Sede: Via Galileo Ferraris 19 - 00153 Roma
Presidente: Marzio Ciaralli
Grafica e impaginazione: Franco Bottoni Studio - bottoni@imgbase.com
Fotografie: Guido Carancini
Redazione: Aldo Bramati, Rosalia Caruana, Armando Fulli, Gabriella Giulioli, Cesare Sagrestani, Fausto Santini
Tutto il materiale pervenuto sarà considerato a scopo gratuito e non sarà restituito anche se non pubblicato. Le foto e gli articoli forniti saranno considerati in forma gratuita e liberi da privacy

Report delle attività dirette o indirette alle quali abbiamo partecipato come Associazione TestaccioinTesta

Carissimi,

vi scrivo allegando la precedente conversazione perché ad oggi la situazione del tratto di Via Zabaglia (dagli archi all'incrocio di Via Galvani) si è fatta insostenibile. Ricevo quasi quotidianamente molte segnalazioni sulla stato delle alberature.

Vi prego dunque di far verificare di nuovo all'ufficio competente in modo di cercare di inserirlo nel prossimo piano di Potature.

Nel Rione inoltre ci sono molte altre situazioni, che vi farò avere presto.

C'è un'altra questione che però vorrei sottoporvi: il giorno 10 Marzo facendo un sopralluogo con l'assessore al Verde del Municipio, Anna Vincenzoni, e le associazioni di residenti abbiamo fatto notare che in molti punti del Rione ci sono molti "TUTORI", vuoti senza nessuna pianta e quindi molto pericolosi.

Se ne contano 15 nella sola Via Giovanni Branca.

Abbiamo chiesto alla Vincenzoni di verificare il tipo di pianta previsto in quel tratto di strada. Dopo alcuni giorni ci comunica che trattasi di "Ibiscus"*, pianta semplice e di poco pregio.*

Chiedo quindi di verificare se c'è la disponibilità di poter richiedere n. 15 ibiscus *che verrebbero piantati e curati dall'Associazione "Testaccio in Testa".*

I cittadini, in questo momento nel quale esistono molte difficoltà, si mettono anche a disposizione, ma un'amministrazione virtuosa almeni i mezzi di sopravvivenza dovrebbe, a mio avviso, fornirli!!!

In ultimo ma non meno importante vi chiedo un'intervento di pulizia di Piazza Santa Maria Liberatrice, soprattutto nell'area vicino al Monumento dei Caduti, che, ad oggi, è molto degradata.

In attesa di risposta invio cordiali saluti

Claudia Santoloce

Il giorno 23 marzo le autorità comunali hanno provveduto allo sgombero degli insediamenti abusivi situati sotto la sponda di Lungotevere Testaccio, altezza Via Galileo Ferraris. La mattina presto la polizia urbana, codiuvata dalle forze dell'ordine, ha coordinato le operazioni dell'AMA che hanno operato sia per la rimozione che per la bonifica. L'operazione si è conclusa senza incidenti nel pomeriggio. A seguire è stato sgomberato Largo Marzi. Questa operazione eseguita nella massima tranquillità e rispetto delle persone dimostra come la volontà di operare possa essere messa in pratica nei modi e tempi giusti. Al fine di evitare di ricadere nella stessa situazione chiediamo e chiederemo alle autorità preposte di bonificare e pulire il greto del Tevere dalla vegetazione che sta già da tempo debordando dai muraglioni e che costituisce un *habitat* ideale per insediamenti abusivi, che sono da ritenersi dannosi non solo al decoro urbano ma anche e soprattutto offendono la dignità di coloro che vivono in queste condizioni.

Riguardo a Largo Marzi abbiamo espresso la nostra idea riguardo ad un uso quale parcheggio a pagamento vista la carenza di posti nella zona. Tale parcheggio potrebbe costituire un introito per il comune ed essere occasione di lavoro per ragazzi del Rione XX.

Raccomandiamo caldamente di considerare l'ipotesi onde evitare la lotta al parcheggio selvaggio e tra parcheggiatori della domenica.

Marzio Ciaralli
Testacciointesta

(Ringraziamo Claudia Santoloce e Yuri Trombetti per la collaborazione)